

## Fiorella Mannoia "Boogie"

Visit "[Boogie](#)" on MotoLyrics.com

(P.Conte)

Due note e il ritornello era gi? nella pelle di quei due  
il corpo di lei madava vampe africane, lui sembrava  
un coccodrillo...  
i saxes spingevano a fondo come ciclisti gregari in  
fuga  
e la canzone andava avanti sempre pi? affondata  
nell'aria...  
quei due continuavano, da lei saliva afrore di coloniali  
che giungevano a lui come da una di quelle drogherie  
di una volta  
che tenevano la porta aperta davanti alla primavera...  
qualcuno nei paraggi cominciava a starnutire,  
il ventilatore ronzava immenso dal soffitto esausto,  
i saxes, ipnotizzati... dai movimenti di lei si  
spandevano  
rumori di gomma e di vernice, da lui di cuoio...  
le luci saettavano sul volto pechinese della cassiera  
che fumava al mentolo, altri starnutivano senza malizia  
e la canzone andava elegante, l'orchestra era partita,  
decollava...  
i musicisti, un tutt'uno col soffitto e il pavimento,  
solo il batterista nell'ombra guardava con sguardi  
cattivi...  
quei due danzavano bravi, una nuova cassiera  
sostituiva la prima,  
questa qui aveva gli occhi da lupa e masticava  
caramelle alascane,  
quella musica continuava, era una canzone che diceva  
e non diceva,  
l'orchestra si dondolava come un palmizio davanti a  
un mare venerato...  
quei due sapevano a memoria dove volevano  
arrivare...  
un quinto personaggio esit?  
prima di starnutire,  
poi si rifugi? nel nulla...  
era un mondo adulto,  
si sbagliava da professionisti...

